

Attuazione della buona scuola

Aggiornamento. Funzionamento e ricadute dei licei sportivi, conoscenza delle modalità con cui le scuole hanno costruito i relativi percorsi di studio. Realizzazione e potenziamento dello sport a scuola, specialmente nel primo ciclo

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (La Buona Scuola) ha previsto all'art. 1 – comma 7 che le istituzioni scolastiche, in relazione all'offerta formativa che vogliono realizzare e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari. Tra quelli previsti al **comma 7, al punto g**, abbiamo:

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

La Tabella 1 allegata alla citata Legge 107/15 ha previsto a livello nazionale n. **48.812** posti comuni di potenziamento, dei quali n. **18.133** per la scuola primaria, n. **7.206** per la scuola secondaria di primo grado e n. **23.473** per la scuola secondaria di secondo grado. Tali posti sono stati assegnati alle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2015/16 dopo l'avvio delle lezioni ma comunque entro l'anno solare 2015. Per i prossimi anni scolastici, a partire dall'a.s. 2016/17, saranno assegnati – all'interno dell'organico dell'autonomia – a seguito delle ordinarie procedure di determinazione degli organici del personale docente e quindi in tempo utile per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo hanno potuto rappresentare, anche per l'a.s. 2015/16, le proprie esigenze di potenziamento scegliendo, rispettivamente, tra 6 e 7 aree, tra le quali quella del potenziamento motorio (*potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio*).

La Buona Scuola - assunzioni di docenti di scienze motorie e sportive

Anche a seguito dell'organico (aggiuntivo) di potenziamento e delle assunzioni operate per effetto della Buona Scuola sono aumentati di n. **2.834** unità i docenti di ruolo di scienze motorie come si rileva dalla Tabella che segue:

Regione	Classi di concorso (A049= ex A030) – (A048= ex A029)	Descrizione della classe di concorso	Posti di potenziamento	Titolari al 16/06/2015 prima delle assunzioni LBS	Titolari al 5/12/2015 dopo le assunzioni LBS
Abruzzo	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	24	161	188
Basilicata	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	8	80	88
Calabria	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	22	268	300
Campania	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	101	957	1.103
Emilia Romagna	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	63	439	529
Friuli Venezia Giulia	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	11	141	156
Lazio	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	90	680	838
Liguria	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	25	155	189
Lombardia	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	167	1.083	1.298
Marche	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	26	176	213
Molise	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	8	33	42
Piemonte	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	49	485	578
Puglia	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	31	556	625
Sardegna	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	37	209	248
Sicilia	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	72	756	864
Toscana	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	29	398	459
Umbria	A049	Scienze motorie e sportive nella	23	97	123

		scuola secondaria di I grado			
Veneto	A049	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	70	573	681
	A049 Totale	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	856	7.247	8.522
Abruzzo	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	46	273	327
Basilicata	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	15	147	161
Calabria	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	41	490	536
Campania	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	178	1.454	1.663
Emilia Romagna	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	73	744	849
Friuli Venezia Giulia	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	13	213	235
Lazio	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	121	1.108	1.263
Liguria	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	27	257	289
Lombardia	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	189	1.511	1.762
Marche	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	40	310	355
Molise	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	15	74	90
Piemonte	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	49	714	815
Puglia	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	60	961	1.050
Sardegna	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	37	375	423
Sicilia	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	150	1.160	1.327

Toscana	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	38	698	762
Umbria	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	32	167	202
Veneto	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	74	871	977
	A048 Totale	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1.198	11.527	13.086
Totale A048 e A049			2.054	18.774	21.608

+ 2.834

Liceo sportivo

Con il DPR 7 marzo 2013, n. 52 avente per oggetto *“Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”* è stato istituito il liceo sportivo incardinato nel liceo scientifico, con il medesimo monte ore e con l’eliminazione della *“Lingua e cultura latina”*, *“Disegno e storia dell’arte”* e la riduzione di un’ora di *“Filosofia”* nel triennio. Tali discipline sono state sostituite:

- Primo biennio: + 3 ore di Discipline Sportive, + 1 ora di Scienze motorie e sportive, + 1 ora di Scienze naturali.
- Secondo biennio e quinto anno: + 3 ore di *“Diritto ed economia dello sport”*, + 2 ore di *“Discipline sportive”*, + 1 ora *“Scienze motorie e sportive”*

I Licei Scientifici nei quali sono attive sezioni sportive nell’ organico di diritto determinato per l’a.s. 2015/16 sono numericamente i seguenti:

Regione	Licei scientifici con sezioni sportive attive	I anno di corso		II anno di corso	
		Alunni	Classi	Alunni	Classi
Abruzzo	7	190	7	187	7
Basilicata	2	49	2	0	0
Calabria	6	235	9	146	5
Campania	15	492	19	221	9
Emilia Romagna	8	235	8	218	8
Friuli Venezia	4	95	4	93	4

Giulia					
Lazio	9	272	10	248	9
Liguria	5	141	5	111	4
Lombardia	12	347	12	333	12
Marche	7	207	7	192	7
Molise	2	59	2	47	2
Piemonte	14	426	15	197	8
Puglia	6	172	6	166	6
Sardegna	7	275	11	97	4
Sicilia	9	243	10	201	8
Toscana	17	755	27	368	14
Umbria	3	115	4	92	3
Veneto	13	315	11	172	7
Totale	146	4.623	169	3.089	117

L'istituzione del liceo sportivo ha permesso di portare a ordinamento le diverse sperimentazioni in precedenza attuate avvalendosi dello spazio offerto dall'autonomia, utilizzando il 20 % del curriculum, e di integrare l'offerta formativa dove esso non era presente.

Il liceo sportivo ha permesso, altresì, di ridurre il fenomeno dell'abbandono precoce utilizzando lo sport quale strumento per veicolare altre competenze. Pensiamo, ad esempio, a lezioni di Fisica nel momento in cui gli studenti sono presenti in piscina. Si è reso possibile accogliere gli studenti/atleti che sono sottoposti sempre maggiormente in età precoce a regimi di allenamenti specifici ed impegnativi sia dal punto di vista delle risorse fisiche sia di tempo. Oltre tutto, proprio perché lo sport e le relative discipline sportive sono adeguatamente presenti nel liceo sportivo, risulta possibile una maggiore comprensione e adattamento delle esigenze didattiche con quelle sportive, conciliando adeguatamente i due aspetti.

Tra gli allievi è aumentato lo spirito di squadra e il rispetto delle regole e non solo sportive, non dimenticando però di affrontare tematiche negative, quali ad esempio il doping, il bullismo, ecc. Nei licei sportivi si registrano numerose e innovative iniziative quali, ad esempio, la partecipazione a progetti, anche all'estero, che affiancano l'agriturismo allo sport.

La Buona Scuola - Organico potenziato

Con l'istituzione dell'organico potenziato le scuole si possono avvalere già dal corrente anno scolastico di ulteriori risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa e per assicurare una maggiore efficacia agli interventi già programmati. L'assegnazione dei docenti di organico potenziato per il corrente anno scolastico ha potuto tenere conto solo in parte delle richieste delle scuole. Per il triennio 2016-2019, invece, dopo l'avvenuta adozione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), le risorse che saranno attribuite potranno soddisfare in maniera più puntuale le esigenze e le progettualità indicate dalle singole istituzioni scolastiche. Nel Piano è previsto, in particolare, la previsione dell'organico triennale di diritto e di potenziamento, che congiuntamente costituiscono l'organico dell'autonomia, nonché l'esplicitazione delle ragioni e delle modalità di impiego di tale fabbisogno.

L'organico dell'autonomia costituisce un concreto strumento per potenziare l'offerta formativa delle scuole in materia di Educazione motoria, fisica e sportiva .

I docenti di scienze motorie di primo e secondo ciclo impiegati nell'organico potenziato possono essere utilizzati, portando il loro contributo, anche nelle seguenti attività previste dalla Legge 107/15 – art. 1 – comma 7:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (lettera d);
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (lettera e);

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo (lettera l);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (lettera m);
- apertura pomeridiana delle scuole (lettera n).

Possono, inoltre, essere proposti incrementi delle ore settimanali di Scienze motorie o, nel secondo biennio e nell'ultimo anno delle scuole del secondo ciclo, essere inserite materie opzionali che fanno riferimento agli ambiti di educazione alla salute e/o di educazione e orientamento allo Sport (Legge 107/15 - art. 1 - comma 28).

Date le peculiarità della disciplina, che è in grado di sviluppare anche nell'ordinaria attività didattica temi interdisciplinari e competenze trasversali, la rosa di progettualità riguardanti l'Educazione fisica da proporre per il PTOF è vasta. Ad esempio, nelle scuole del primo ciclo lo scopo principale, delineato anche dalla legge 107/15 è quello di garantire nel curriculum settimanale delle classi di scuola primaria un monte ore adeguato di educazione motoria, impartita da un docente specializzato. Infatti, l'art.1 - comma 20 stabilisce che *“per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124”*.

Nel secondo ciclo, invece, principalmente negli istituti tecnici e professionali dove non esiste l'indirizzo sportivo, si possono ipotizzare curvature curriculari

coinvolgendo anche altre materie scolastiche, sia per proporre, all’utenza dei percorsi di studio tecnico-professionali, un’offerta simile a quella del liceo sportivo di ordinamento, per sviluppare un percorso di “educazione allo sport” finalizzato a promuovere i valori dell’inclusione, dell’integrazione culturale, del rispetto delle regole e dello spirito di squadra e per prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

Nell’a.s. 2015/16 i posti di potenziamento di scienze motorie e sportive assegnati in ambito regionale a istituti comprensivi sono stati i seguenti:

Regione	Posti assegnati a istituti comprensivi			<i>di cui a scuole secondarie di I grado</i>			<i>di cui a scuole primarie</i>		
	A048	A049	Totale	A048	A049	Totale	A048	A049	Totale
Abruzzo		23	23		23	23	0	0	0
Basilicata		8	8		8	8	0	0	0
Calabria		21	21		21	21	0	0	0
Campania		79	79		79	79	0	0	0
Emilia Romagna		57	57		56	56	0	1	1
Friuli		11	11		11	11	0	0	0
Lazio		89	89		89	89	0	0	0
Liguria		23	23		23	23	0	0	0
Lombardia		165	165		164	164	0	1	1
Marche		26	26		26	26	0	0	0
Molise		7	7		7	7	0	0	0
Piemonte		36	36		36	36	0	0	0
Puglia		26	26		25	25	0	1	1
Sardegna		33	33		33	33	0	0	0
Sicilia	2	59	61	1	44	45	1	15	16
Toscana		26	26		21	21	0	5	5
Umbria		15	15		15	15	0	0	0
Veneto	13	70	83	13	70	83	0	0	0
Totale	15	774	789	14	751	765	1	23	24

Nella scuola primaria è altresì attivo il progetto nazionale “Sport di Classe”, al quale possono aderire le istituzioni scolastiche per l’assegnazione di un tutor. L’individuazione del tutor avviene mediante un avviso pubblico di candidatura e per potersi candidare è necessario il possesso della laurea quadriennale in Scienze Motorie o il Diploma ISEF.

Il progetto prevede:

- l’insegnamento di educazione fisica per due ore settimanali impartite dall’insegnante titolare della classe;
- l’inserimento della figura del Tutor sportivo scolastico;
- un piano di informazione/formazione iniziale e in itinere dell’insegnante titolare della classe;
- la realizzazione di attività che prevedono percorsi d’integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- la realizzazione dei Giochi invernali e dei Giochi di fine anno scolastico;
- coinvolgimento delle Regioni e degli Enti Locali per possibili implementazioni del progetto e l’estinzione anche alle classi prime e seconde;

Gli obiettivi del progetto sono quelli di motivare le giovani generazioni all’attività fisica, coinvolgere tutte le scuole primarie del Paese, garantire 2 ore settimanali di educazione fisica e coprire l’intero anno scolastico.

Si può comunque affermare, in conclusione, che il nuovo organico dell’autonomia, nel cui interno è presente la quota di potenziamento, rappresenti una reale occasione di valorizzazione delle scienze motorie e sportive nella scuola italiana.